

## Albania & Kosovo (23 aprile 2015 – 4 maggio 2015)

### 1° giorno 23 aprile 2015 (Milano – Ancona km 447)

Siamo partiti da **Milano** ieri sera alle 21,00 circa e ci siamo fermati per la notte all'area di servizio in tangenziale a **Bologna** (GPS= N=44°31'06,00" E=11°12'50,00"). Alle 7,45 siamo ripartiti in direzione **Ancona**, dove siamo arrivati alle 10,45, al check-in (GPS= N=43°36'46,34" E=13°29'59,36" m. 0 s.l.m.). Gli equipaggi ci sono tutti. Dopo aver ritirato i biglietti, per tutto il gruppo e dopo aver pranzato ci siamo recati all'imbarco. Con un po' di traffico nelle operazioni di imbarco, finalmente alle 15,45, con quasi due ore di ritardo, salpiamo in direzione "**Igoumenitsa**" in "**Grecia**", con il traghetto della "Minoan Line" del Gruppo Grimaldi [www.minoan.it](http://www.minoan.it) . Prima di cena riunione conoscitiva e indicazioni per lo svolgimento del viaggio.



"Il terminal del porto di Ancona"



"Ancona vista dalla nave"

### 2° giorno 24 aprile 2015 (Igoumentsa (GR) – Ksamil (AL) km 90)

Il viaggio trascorre benissimo, con mare calmo e sole, la nave sembra quasi una nave da crociera, molto bella e con tutti i servizi, con cabine spaziose e confortevoli. Alle 8,15 (orario "**Grecia**" + 1 ora rispetto all'Italia) sbarchiamo al porto di "**Igoumenitsa**" (GPS= N=39°29'22,00" E=20°15'28,40" m 0 s.l.m.). Prova CB, tutto OK, tempo bellissimo, partenza: attraversiamo tutta la città e seguendo la strada verso "**Sagiada**" arriviamo al confine con l' "**Albania**" a "**Konispol**". Passiamo velocemente la frontiera greca e alla frontiera albanese troviamo ad aspettarci, per il disbrigo delle operazioni di ingresso (compreso l'acquisto dell'assicurazione per l' "**Albania**"), la nostra guida "Enkli" (GPS=N=39°39'10,00" E=20°09'34,00" m. 136 s.l.m.). Acquistiamo l'assicurazione a € 89,40 (per 15 giorni) e alle 10,30 (orario Italia/Albania) iniziamo il nostro tour di questo paese.



"Igoumenitsa – Grecia"



"Frontiera Albania"

Imbocchiamo la strada che va verso nord, ma Enkli ci sconsiglia di passare per la strada che porta alla zattera perché è in pessime condizioni, quindi ci guida lei su strade alternative. Purtroppo sbagliamo strada e ci “incastriamo” tra le viuzze di un piccolo paesino. Riusciamo, facendo retromarcia a rimetterci sulla strada principale: la SH 98 che seguiamo fino alla deviazione per “**Ksamil-Butrint**”. Abbiamo perso molto tempo e arriviamo a “**Butrint**” che sono le 13,00 (GPS=N=44°31'06,00" E=11°12'50,00" m. 0 s.l.m.). Pranziamo e poi iniziamo la visita guidata del sito archeologico con la guida locale. La visita dura circa due ore e la nostra guida è veramente molto brava e preparata! Il sito è patrimonio dell’Umanità dell’UNESCO dal 1993 e le prime testimonianze del sito risalgono al X secolo a.c.. [www.butrintfoundation.co.uk](http://www.butrintfoundation.co.uk)



“La zattera – traghetto”



“Butrinit”

Terminata la visita, alle 16,00 circa ci avviamo al campeggio, che dista solo pochi chilometri. Una volta sistemati i camper nel piccolo campeggio “Ksamil Caravan & Camping” (GPS=N=39°46'41,20" E=20°00'21,50" m. 10 s.l.m.) a conduzione familiare, [www.ksamilcaravancamping.com](http://www.ksamilcaravancamping.com) saliamo sul mini-bus per recarci alla sorgente dell’ “**Occhio Blù**” (Syri I Kalter). (GPS=N=39°55'13,74" E=20°11'28,16" m. 160 s.l.m.). Il mini-bus ci lascia ad un centinaio di metri dal percorso per la sorgente: una sorgente carsica nel sottosuolo esplorata fino a 50 metri di profondità e l’effetto è proprio quello di un “**Occhio Blù**”. L’acqua è veramente limpida e invitante, ma la temperatura dell’acqua è di circa 10° costante tutto l’anno! La nostra guida ci offre un aperitivo a base di prodotti locali nel piccolo locale qui alla sorgente con vista sullo splendido posto. Rientriamo in campeggio, non prima di avere fatto sosta a “**Ksamil**” per una visita veloce con passeggiata sul lungo mare.



“La sorgente dell’occhio blù”



“Il Camping Ksamil”

**3° giorno 25 aprile 2015 (Ksamil (AL) – Karpen (AL) km 260)**

Anche oggi il tempo ci assiste, splende un magnifico sole e alle 8,30 partenza, sempre tutti molto puntuali, qualche difficoltà nell’uscita dal campeggio in quanto alcuni di noi sono stati quasi bloccati da un’ equipaggio non del nostro gruppo. Imbocchiamo subito la strada verso nord e a “**Ksamil**” deviamo a destra su una strada alquanto stretta e in forte salita, per

raggiungere la “**Fortezza di Lekursi**”, da dove si gode un bellissimo panorama su tutta costa sottostante e sulla città di “**Ksamil**”. Qui c’è un ampio parcheggio per tutti noi (GPS= N=39°51'55,40" E=20°01'34,04" m. 240 s.l.m.).



“**Fortezza di Lekursi**”



“**Ksamil dalla fortezza**”

Ripartiamo e ripercorriamo la strada dell’andata fino all’incrocio con la SH 8 in direzione nord. Proseguiamo sulla costa fino a “**Porto Palermo**”, un posto fantastico con spiagge bellissime, è la zona dei bunker dei sottomarini, con una fortezza su un promontorio: la “**Fortezza di Ali Pashà**”. Scendiamo con i camper proprio sulla spiaggia (GPS= N=40°03'44,69" E=19°47'37,03" m. 0 s.l.m.). Riprendiamo la nostra strada verso la “**Cittadella di Himare**” risalente al secondo millennio a.C., dove arriviamo al piccolo parcheggio all’ingresso del sito (GPS= N=40°07'08,09" E=19°43'57,20" m. 180 s.l.m.). Qui girovaghiamo per le rovine dove troviamo anche una piccola chiesetta e le rovine di un castello.



“**Porto Palermo**”



“**Cittadella di Himare**”

Da qui si ha un ottimo panorama sulle spiagge sottostanti, dove poi ci fermeremo per pranzo. Ripartiamo, tutti hanno fame, pochi chilometri ci dividono dalla magnifica spiaggia dove ci fermiamo per il pranzo: la spiaggia di “**Kepi I Leres**” (GPS=N=40°07'11,10" E=19°42'07,80" m. 0 s.l.m.) nella “**Jali Bay**”. Ripartiamo da questa spiaggia meravigliosa alle 15,00, dobbiamo ancora percorrere circa 170 chilometri e dobbiamo valicare il “**Passo di Llogara**”. La tappa successiva è però “**Dhermi**”, (GPS=N=44°31'06,00" E=11°12'50,00" m. 175 s.l.m.) dove ci fermiamo per salire al “**Monastero e Chiesa di Santa Maria**”. Il nostro compagno di avventura Claudio offre un passaggio con il suo fuoristrada ad alcuni del gruppo, gli altri salgono a piedi. La salita è di circa 20' a piedi! Scendiamo di nuovo e ripresi i camper ci avviamo verso il “**Passo di Llogara**” sulla SH 8. La strada fu fatta costruire da Mussolini negli anni 30 ed è una strada molto panoramica e di grande effetto! Il passo si trova a quasi 1.000 metri di altezza da dove si dominano tutte le spiagge e la costa. Ci fermiamo quasi in cima in un punto panoramico dove c’è spazio per fermarsi con tutti i nostri camper (GPS=N=44°31'06,00" E=11°12'50,00" m. 960 s.l.m.). Ora manca solo l’ultimo tratto di strada: 150 chilometri e sono le 17,30. La strada è abbastanza buona, quasi un’ autostrada a due

corsie per ogni senso di marcia, ma con parecchi incroci. La strada è sempre la SH 8, che diventa SH 4 dopo **“Fier”**. Arriviamo all’uscita dell’autostrada alle 21,00, ma ci vogliono ancora più di 40 minuti di strada disastrosa per arrivare al campeggio. Alle 22,00 (tutti molto stanchi) dopo aver sistemato i camper cena e dormire. **“Camping Paemer”** [www.kampingpaemer.eu](http://www.kampingpaemer.eu) (GPS=N=41°10'55,00” E=19°28'38,30” m 0 s.l.m.), nei pressi di **“Karpen”**.



**“Monastero e Chiesa di Santa Maria”**



**“I nostri camper al Passo di Llogara”**

#### **4° giorno 26 aprile 2015 (Karpen (AL) – Scutari (AL) km 154)**

Il posto è veramente molto bello, direttamente sul mare, sulla spiaggia sabbiosa e con un mare trasparente e con un sole così varrebbe la pena fermarsi, ma purtroppo dobbiamo proseguire (show must go on) e non abbiamo tempo per goderci lo spettacolo! Alle 8,30 si parte, oggi la tappa si prevede decisamente più leggera rispetto alle due giornate precedenti. Seguiamo sempre la SH 4 in direzione nord e dopo **“Durazzo”** diventa SH 2, poi SH 52 fino a **“Fushe-Kruje”** dove diventa SH 1, non più a doppia corsia per un breve tratto. Questo è l’asse autostradale che va da **“Tirana”**, la capitale dell’ **“Albania”** a **“Pristina”**, la capitale del **“Kosovo”**. Lasciamo la deviazione a destra per il **“Kosovo”** (ci andremo domani), e seguiamo sempre verso nord la SH 1 fino a **“Lezhe (Alessio)”**, la prossima nostra tappa, dove arriviamo per l’ora di pranzo, seguendo una stradina acciottolata in salita arriviamo alla **“Fortezza di Lezhe”** (GPS=N=51°07'36,80” E=01°20'03,90” m 0 s.l.m.) dove c’è un parcheggio che ci ospita tutti.



**“Camping Paemer – Karpen”**



**“Fortezza di Lezhe”**

Iniziamo così la visita della fortezza al suo interno e Enkli ci fa da guida. Terminata la visita abbiamo tempo per il pranzo e alle 14,15 ripartiamo verso la nostra destinazione finale di oggi: **“Shkoder (Scutari)”**, dove arriviamo al nostro campeggio: il **“Camping Lake Shkodra Resort”** [www.lakeshkodraresort.com](http://www.lakeshkodraresort.com) (GPS=N=42°08'19,00” E=19°27'58,50” m 25 s.l.m.), sul bellissimo **“Lago di Scutari”** alle 16,00. Sistemati i mezzi vengono a prenderci due mini-bus per portarci a **“Scutari”** per la visita della cittadina e alla fortezza: il **“Castello di Rozafa”**

(GPS= N=42°02'47,85" E=19°29'44,45" m 60 s.l.m.), del IV secolo a.C.. Iniziamo quindi con la visita del castello (qui non è possibile arrivare con i camper in quanto la strada è strettissima e non ci sono parcheggi), sulla collina che domina la città, da qui si gode del panorama sulla vallata e sulla città, in modo particolare sulla **“Moschea di Piombo”** (tutta rivestita in piombo) (GPS= N=42°02'47,87" E=19°29'57,26" m 5 s.l.m.). A seguire la visita del centro della cittadina, passeggiando per le sue vie con molti bar e ristoranti: una città moderna, dove però non mancano il bazar e non si sono persi gli usi e i costumi locali. Visitiamo poi la **“Cattedrale di Nostra Signora”** (anche all'interno), la **“Moschea di Scutari”** (solo dall'esterno). Rientriamo al campeggio per l'aperitivo inaugurale del viaggio. Bellissima festa tutti insieme, un po' più rilassati rispetto ai due giorni passati! Buonissimo il limoncello di Giuseppe! Domani si va in **“Kosovo”**.



**“Scutari: Moschea di Piombo e Moschea di Scutari”**

#### **5° giorno 27 aprile 2015 (Scutari (AL) – Prizren (RKS) km 198)**

Oggi tappa di solo trasferimento dall' **“Albania”** al **“Kosovo”**. Alle 9,00 si parte. Ripercorriamo a ritroso un tratto di strada percorso ieri fino all'innesto con l'autostrada SH 30 **“Tirana-Pristina”**, che imbocchiamo in direzione **“Pristina-Kosovo”**. L'autostrada è nuovissima e si viaggia molto bene macinando chilometri come non ci ricordavamo da un po'. Ci fermiamo per una pausa caffè e per il pranzo poco prima del confine con il **“Kosovo”**, nei pressi di **“Kukes”** (GPS= N=42°04'26,27" E=20°25'00,35" m 330 s.l.m.), in un'area di sosta con un bar e con una spettacolare vista sul lago formato dal fiume **“Drint”**, alle 12,30. Dopo pranzo percorriamo i 20 chilometri che ci dividono dal confine, dove ci fermiamo (GPS= N=42°09'21,50" E=20°32'58,00" m 350 s.l.m.) per le formalità doganali (che durano circa 50 minuti), compreso la stipula dell'assicurazione per i camper (la carta verde non vale neanche in Kosovo) €20,00 per 10 giorni. Dalla frontiera a **“Prizren”** (GPS= N=42°12'39,25" E=20°44'36,77" m 415 s.l.m.), ci vogliono ancora poco più di 40 minuti per un totale di 20 chilometri circa. Attraversiamo tutto il centro storico della città fino al centro sportivo che ci ospiterà per la notte; in **“Kosovo”** non ci sono campeggi, ma stanno cercando di capire cosa serve per il turismo itinerante per attrezzarsi, comunque il proprietario/gestore del centro si è adoperato affinché tutto fosse di nostro gradimento, purtroppo non abbiamo il C.S. e neppure l'energia elettrica e ci ha invitato a bere qualche cosa tutti insieme! È presto e decidiamo di girovagare nel centro storico della città visitiamo quindi la **“Moschea Sinan Pasha”** e alcuni di noi decidono di salire fino alla fortezza che raggiungiamo dopo circa 20 minuti di cammino. Dalla **“Fortezza di Prizren”** (GPS= N=42°12'33,76" E=20°44'44,00" m 515 s.l.m.), si domina tutta la città con vista anche sui nostri camper parcheggiati sotto.



“Il centro sportivo di Prizren”



“Moschea di Sinan Pasha”

Per questa sera abbiamo deciso di cenare, tutti insieme, in un locale e Enkli si è data da fare per la prenotazione così alle 19,30 ci troviamo tutti al “Beska Restaurant Familjar” [www.besimi-beska.com](http://www.besimi-beska.com) dove abbiamo mangiato benissimo e molto abbondante dall’antipasto al dolce, cenando con specialità locali e spendendo veramente poco, solo € 17,00 a testa! Abbiamo passato così una serata in compagnia e allegria e alla fine della serata siamo rientrati con una breve passeggiata ai camper.



“Fortezza di Prizren”



“Confine Albania-Kosovo”

## 6° giorno 28 aprile 2015 (Prizren (RKS) – Peje/Pec (RKS) km 90)

Alle 8,00 siamo pronti (non tutto il gruppo, ma solo una parte) per ritornare in città per la visita del “**Museo etnografico**” e il “**Museo della Lega di Prizren**”. Purtroppo il “**Museo Etnografico**” è chiuso e allora visitiamo solo il “**Museo della Lega di Prizren**”. Qui a “**Prizren**” fu fondata, da Abdyl Frasheri nel 1878, la “**Lega di Prizren**” con lo scopo di cacciare l’Impero Ottomano. La visita dura circa un’ora, al suo interno sono conservate copie dei trattati per l’indipendenza, abiti locali, una piccola galleria d’ arte e suppellettili di vario genere relative alla vita in quell’epoca. Torniamo ai camper e ci prepariamo per la prossima tappa. Alle 10,30 circa partiamo e seguendo la strada N. 107 arriviamo a “**Gjakova**” alle 11,00, qui ci dividiamo in piccoli gruppi ed iniziamo a girovagare nel bazar della città. Sostiamo anche per il pranzo e alle 14,30 ripartiamo in direzione nord verso “**Peje/Pec**”. Lungo il tragitto ci fermiamo per la visita al “**Monastero di Decani**”, <http://www.ortodoxia.it/kosovo/DECANI%20MONASTERY/> situato nei pressi del “**fiume Lumibardhe**” (GPS= N=42°32'46,10” E=20°15'56,30” m 680 s.l.m.). [www.amicidideceni.it](http://www.amicidideceni.it) (parcheeggio comodo).



“Gjakova”



“Monastero di Decani”

Il sito è patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Qui il sito è ancora protetto dalla forza multinazionale di pace, essendo un sito ortodosso, oggi al controllo ci sono i soldati austriaci e scopriamo che hanno da poco dato il cambio ai nostri compatrioti, ci controllano i documenti ed entriamo. All'interno ci guida nella visita un bravissimo padre che parla molto bene italiano e ci illustra la storia del monastero ed eccezionalmente ci apre la bara con le spoglie di **“Santo Stefano”**. C'è anche un piccolo negozio con souvenir di ogni tipo, la maggior parte religiosi, noi compriamo una specie di grappa fatta da loro. La giornata volge al termine e mancano solo 30 chilometri alla nostra destinazione finale: **“Peje/Pec”**. Alle 18,00 siamo all'area a noi riservata, all'interno di un hotel della cittadina: l'Hotel Kosova Park [www.hotelkosovapark.com](http://www.hotelkosovapark.com), che si sta attrezzando per ospitare i camperisti, qui troviamo il C.S. e l'energia elettrica (GPS= N=42°43'13,80” E=20°23'00,80” m 520 s.l.m.), siamo poco a nord di **“Peje/Pec”**. Decidiamo di fare una passeggiata in fino alle **“Terme di Peje”** attraversando un bellissimo parco. Rientriamo ai camper per la cena e per ascoltare la filastrocca che la nostra compagna di avventura “Silvia” scrive su tutti noi tutti i giorni.

### 7° giorno 29 aprile 2015 (Peje/Pec visita a piedi e bus della cittadina (RKS) km 0)

Anche oggi bel tempo. Il programma prevedeva al mattino la visita del **“Patriarcato di Peje”**, con un breve visita della cittadina ed il pomeriggio libero per rilassarsi nelle acque termali, ma visto e considerato che nessuna ha scelto di andare alle terme, Enkli ci ha inserito un'escursione molto gradita ad una cascata con grotta!, rimandando al pomeriggio la visita al **“Patriarcato di Peje”** e del centro della cittadina. Abbiamo però un piccolo problemino da risolvere: il camper di Silvia e Arturo è senza freni, allora prima di partire Enkli, con l'aiuto del proprietario dell'albergo, organizza il meccanico per il cambio delle pastiglie dei freni. Viene così alle 10,30, a prenderci un mini bus che ci condurrà fino al parcheggio per la visita alle cascate. Dopo circa 20 minuti di bus arriviamo al parcheggio (comodo anche per pernottare) del ristorante dove inizia il percorso per la vista sulla cascata (GPS= N=42°44'15,30” E=20°18'39,20” m 535 s.l.m.), **“The White Drin Waterfall”**.



“The Withe Drin Waterfall”



“Il Patriarcato di Peje”

Scendiamo dal mini bus e ci avviamo su un semplice sentiero per circa 15 minuti arrivando così ad un punto panoramico direttamente di fronte alla cascata. Alcuni di noi (Luca & Rita, Bruno & Silvana, Claudio e la nostra guida Enkli) proseguono sul sentiero ancora per circa 10 minuti fino ad una grotta, dove entriamo: lo spettacolo è fantastico! All'interno c'è tutto un sistema di gallerie scavato dall'acqua. Scattiamo qualche foto all'interno della grotta e ritorniamo così al bus, dove troviamo tutto il resto del gruppo ad aspettarci e ritorniamo ai camper per il pranzo. Dopo pranzo, alle 14,30 circa riprendiamo il bus e andiamo al **"Patriarcato del Peje"** (poco parcheggio) (GPS= N=42°39'37,33" E=20°15'56,62" m 535 s.l.m.). Anche questo sito è patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO dal 2006. Il sito è costituito da quattro chiese: la **"Chiesa di San Salvatore"** dedicata ai Santi Apostoli costruita nel XIII secolo, la **"Chiesa di San Demetrio"** del 1320, la **"Chiesa dedicata alla Santa Vergine"** eretta nel 1330 e la piccola **"Chiesa di San Nicola"**. Le chiese sono tutte affrescate e custodiscono una ricca collezione di icone, chiamata **"Il Tesoro del Patriarcato"**, oltre alle reliquie degli arcivescovi di **"Peje"**. Come per il **"Monastero di Decani"**, per entrare, c'è il controllo dei documenti da parte della forza **"NATO KFOR"**. Anche qui c'è un piccolo negozio di souvenir che vende prodotti realizzati dalle suore e anche qui compriamo la loro grappa. Terminata la visita andiamo in città e abbiamo tempo libero per girovagare nel bazar e andare a mangiarci uno squisito gelato. Rientriamo ai camper per la cena alle 18,30. Alcuni cenano in camper e altri ne approfittano per cenare al ristorante dell'hotel che ci ospita, mangiando molto bene e spendendo pochissimo! Buona Notte!!!

### 8° giorno 30 aprile 2015 (Peje/Pec (RKS) – Tirana (AL) km 296)

Il tempo è sempre bellissimo ed il caldo è piacevole. Oggi abbiamo una lunga tappa di trasferimento fino a **"Tirana"**, la capitale dell' **"Albania"**, ci fermeremo solo per la visita di **"Kruja"**. Partiamo per le 7,45 e imbocchiamo la strada in direzione **"Pristina"** che seguiamo fino ad incrociare l'autostrada già percorsa l'altro ieri la R 7, che imbocchiamo in direzione **"Tirana"**. Alle 10,00 siamo in frontiera (GPS= N=42°09'21,50" E=20°32'58,00" m 350 s.l.m.) e in poco più di 10 minuti passiamo senza alcun problema, riprendiamo così il nostro viaggio, questa volta in direzione sud. L' autostrada si chiama SH 30, poi diventa SH 1 e a **"Fushe-Kruje"** si gira a sinistra sulla SH 38 che ci porta a **"Kruje"**. Ci fermiamo per una pausa caffè lungo la strada e alle 13,15 siamo al parcheggio (per auto/bus/camper) a **"Kruje"** (GPS= N=41°30'52,90" E=19°47'15,90" m 500 s.l.m.). Pranziamo e ci avviamo a piedi verso il centro storico della cittadina. Camminiamo per circa 20/25 minuti e siamo all'ingresso del bazar dell'antiquariato, si nota subito che qui sono abituati al turismo, i negozi sono molto forniti e tutti ci invitano ad entrare. Proseguiamo, ci fermeremo al ritorno dalla visita, arriviamo così al **"Museo Skanderbeg"** dove ci accoglie il direttore, che parla benissimo italiano e ci fa da guida nella visita del museo, terminata la quale, gironzoliamo, accompagnati dal custode all'interno della fortezza, il quale ci apre alcune chiese altrimenti non visitabili. Da quassù si gode di uno stupendo panorama su tutta la **"Laguna di Lezh"**. Usciti dalla fortezza abbiamo tempo per fare acquisti nel bazar dell'antiquariato.



**"Kruje: il Museo Skanderbeg e il bazar dell'antiquariato"**

Partiamo alla volta di **“Tirana”** alle 17,00 circa, i chilometri che ci dividono da **“Tirana”** sono solo una trentina. Prima di arrivare al campeggio, ci fermiamo in un centro commerciale (City Park) (GPS= N=41°22'07,50” E=19°41'11,50” m 60 s.l.m.) alle porte della città per fare un po' di spesa e proseguiamo poi su stradine interne, di cui l'ultimo tratto sterrato, fino al campeggio **“Agricamping Albania”** (il sito internet non è ancora pronto ma è presente su Facebook) a **“Kashar”** (poco fuori Tirana) su un laghetto magnifico in mezzo alla natura (GPS= N=41°20'17,00” E=19°42'23,60” m 110 s.l.m.). La proprietaria ci accoglie con un aperitivo a base di polpette e olive locali e buon vino, mentre il marito è in viaggio con un altro gruppo di camperisti italiani, guidati dall'amico Paolo. Domani ci aspetta la visita della capitale dell' **“Albania”**: **“Tirana”**.

### 9° giorno 1 maggio 2015 (Tirana e il Monte Dajti in bus e a piedi (AL) km 0)

Giornata di riposo per i nostri mezzi, e ..... sempre tempo stupendo! Viene a prenderci il mini bus con l'autista alle 8,30 e ci accompagna in centro a **“Tirana”**, iniziamo così dapprima un giro panoramico della città e poi proseguiamo a piedi. Ci fermiamo nella **“Piazza Skenderbej”** dove c'è la **“Torre dell'orologio”** e l'antica **“Moschea Et'hem Bey”** che visitiamo al suo interno. Dall'altra parte della piazza troviamo il **“Museo di Storia Nazionale”** nel quale ci immergiamo con una esperta guida. Al suo interno c'è tutta la storia dell' **“Albania”**, dalla preistoria ai giorni nostri, ma la parte della storia che più ci incuriosisce è quella relativa agli anni della dittatura di **“Enver Hoxha”**, questo dittatore che ha tenuto completamente isolata dal mondo esterno l' **“Albania”** per quasi 40 anni, dalla fine della 2ª guerra mondiale fino alla sua morte nel 1985; storia ai più sconosciuta.



**“Cattedrale Ortodossa”**



**“Museo Skenderbej”**



**“mercato a cielo aperto: tabacco e prodotti ortofrutticoli a km 0”**

Proseguiamo, sempre a piedi, dall'altra parte della piazza sul **“Bulevardi Deshmoret Kombt”**, su cui si affacciano una serie di edifici fatti costruire **“Mussolini”** durante l'occupazione dell' **“Albania”** ed arriviamo così alla **“Cattedrale Ortodossa”** che visitiamo all'interno, proseguiamo quindi fino alla **“Piramide”**, oggi in semiabbandono, ma fatta

costruire dal dittatore per ospitare un museo celebrativo su lui stesso. È quasi ora di pranzo e andiamo in una birreria con cucina, dove mangiamo carne e beviamo birra, con caffè e **“raki”** (una grappa locale direi uguale alla nostra) con soli 5 euro a testa! Passeggiamo per il mercato, all’aperto, di **“Tirana”**, dove sono esposti tutti i tipi di prodotti e compriamo frutta, pane e olive (per l’aperitivo di questa sera). Il pomeriggio è dedicato alla salita con la telecabina al **“Monte Dajti”** (la montagna di Tirana); la telecabina (non c’è parcheggio per i camper alla partenza della telecabina) [www.dajtiekspres.com](http://www.dajtiekspres.com) è lunghissima, più di 4 chilometri e porta direttamente alla terrazza con vista sopra **“Tirana”**. C’è tantissima gente, i prati sono invasi dai locali che hanno approfittato della giornata festiva. La pulizia non è che regni sovrana, c’è molto sporco: cartacce e bottiglie in giro. Da qui partono anche parecchi sentieri escursionistici. Il gruppo si divide e si passeggia o ci si riposa al sole. Qui c’è un ristorante [www.ballkonidajtit.com](http://www.ballkonidajtit.com) e anche un hotel: Dajti Tower Hotel [www.dajtitower.com](http://www.dajtitower.com). Alle 17,00, riprendiamo la telecabina e scendiamo nuovamente a **“Tirana”**, dove ci aspetta il solito mini bus per riportarci al campeggio. Arrivati in campeggio prepariamo tutto per il mega aperitivo e alle 19,30 siamo pronti per la festa, tutti si sono sbizzarriti nel portare di tutto, compreso delle squisite olive comprate al mercato di **“Tirana”**. arriva anche l’altro gruppo di camperisti in viaggio attraverso l’ **“Albania”** ed invitiamo anche loro a prendere parte alla festa. Più che un aperitivo è diventato un’ aperi-cena compreso dolce e limoncello, grappa al mirtillo, genepy, ginepro e nocino finali. È stata una bella festa che si è conclusa alle 22,00!



**“La telecabina e il Monte Dajti”**



**“Agricamping Albania, con aperitivo”**

## **10° giorno 2 maggio 2015 (Tirana (AL) – Apollonia (AL) km 197)**

Giornata di sole stupendo, siamo molto fortunati! Alle 8,30 siamo tutti fuori dal campeggio, dopo aver salutato i due simpatici proprietari del campeggio. Prendiamo la autostrada A 3 in direzione sud fino al bivio per **“Elbasan”**, dove seguiamo a destra sulla SH 7, fino ad incrociare la SH 4, già percorsa da sud a nord il 2° giorno di questo tour, dove imbocchiamo a destra verso sud, **“Lushnje”**. Da qui si prosegue sulla SH 72 in direzione **“Berat”**, dove con una strada alquanto stretta saliamo fino alla città antica di **“Berat”**, dove parcheggiamo

all'interno del parcheggio (GPS= N=40°42'41,70" E=19°46'57,80" m 170 s.l.m.) del ristorante (qui troviamo già altri due camper francesi) (sono le 11,30) ed iniziamo subito la visita di questa città **"museo a cielo aperto"**. Appena varcata la porta principale di accesso ci rechiamo al **"Museo Onufri"** <http://www.berat.chnet.it/museo-nazionale-onufri> che è stato ricavato nella chiesa **"Fjetja e Shen Merise"** (**Chiesa della dormizione di Santa Maria**), il museo è dedicato al famoso pittore **"Onufri"** vissuto nel XVI secolo e attivista della resistenza turca, al suo interno sono conservate ricche collezioni iconografiche. Naturalmente nella visita siamo accompagnati da una esperta guida/storico locale che parla benissimo italiano. Proseguiamo poi con la visita di alcune chiese, tutte all'interno della città medievale, che ci vengono aperte appositamente: la **"Church of St. Nicolas"**, la **"Church of St. Mary Blanchemae"**, la **"Church of St. Constandine and Helen"** e la **"Church of Holy Trinity"**. Percorriamo così in senso antiorario tutta la città, passando davanti alla **"Moschea Rossa"**, alla **"Church of St. George"** e arrivando al lato opposto da dove eravamo entrati, in un punto panoramico che ci permette di vedere, sotto di noi, tutta la città di **"Berat"**, incastonata nel canyon del **"Fiume Osum"**.



**"Berat nella fortezza e Berat nel canyon sul fiume Osum"**

Tornati ai camper abbiamo tempo per il pranzo. Per la discesa, sempre sulla strada stretta percorsa all'andata, abbiamo la staffetta della polizia, che ci scorta fino al termine della salita e ci porta alla prima rotonda sulla strada principale! Facciamo un breve giro panoramico con i camper nella **"città dalle 1000 finestre"** e, alle 15,45, riprendiamo la SH 72 e quindi la SH 73 (non in buonissimo stato, ma molto panoramica nel primo tratto) in direzione **"Fier"** e dopo avere attraversato la città imbocchiamo la SH 94 fino al sito archeologico di **"Apollonia"**, dove arriviamo alle 17,50 (parcheggio molto grande anche per camper) (GPS= N=40°43'16,60" E=19°28'11,20" m 50 s.l.m.). Qui ad attenderci troviamo la nostra guida, un archeologo, che ci illustra tutto il sito archeologico e tutto il contenuto del museo. La città fu fondata dai coloni greci nel 588 a.C. chiamata così in onore del **"dio Apollo"**. Iniziamo con la visita all'esterno dell' acropoli, quindi la **"Chiesa di Santa Maria"** e per ultimo il **"Museo archeologico"**.



**"Apollonia: Acropoli e Chiesa di Santa Maria"**

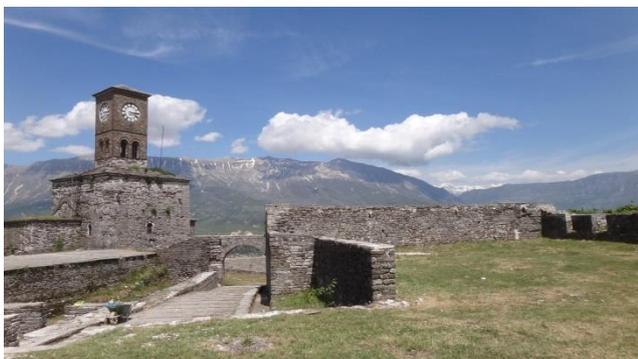
È tardi e dobbiamo percorrere ancora qualche chilometro per raggiungere il luogo dove sosteremo per la notte, ma questa sera non si cucina! Infatti la serata proseguirà con una cena tipica allietata da canti e balli locali. Alle 20,30 siamo alla **“Taverna P.Trifka Petraq”** (GPS= N=40°46'30,60” E=19°24'12,90” m 0 s.l.m.). La serata inizia subito, il banchetto è pronto! Ci vengono serviti diversi tipi di antipasto, locali, e poi carne con contorno di insalate varie e patate, con vino e birra a volontà e, al termine, non manca il famoso “raki”. A metà della cena iniziano i canti e i balli locali e alcuni di noi si scatenano nella serata danzante. Domani ci aspetta l'ultimo giorno di visite in questo meraviglioso e ospitale paese.



**“Cena e serata danzante alla taverna P.Trifka Petraq”**

### **11° giorno 3 maggio 2015 (Apollonia (AL) – Igoumenitsa (GR) km 235)**

Ultimo giorno in Albania. Partiamo alle 8,30 da **“Apollonia”** e ripercorriamo un tratto di strada già percorso ieri sera fino a **“Fier”** e ci innestiamo sulla SH 8 in direzione sud. Dopo 10 chilometri circa giriamo a sinistra sulla SH 4 che seguiamo fino a **“Gjirokaster” (Agirocastro)**, dove arriviamo alle 12,00. Sistemati i mezzi nel parcheggio (GPS= N=40°05'07,20” E=20°08'40,40” m 195 s.l.m.), a noi riservato e dopo aver pranzato, con un mini-bus ci portano alla fortezza in cima alla collina nel centro storico di **“Gjirokaster”** ed iniziamo la visita. La città è patrimonio mondiale dell' UNESCO dal luglio del 2005 ed è detta anche **“la città dai 1000 scalini”**, per i suoi labirinti di vicoli ripidi e stretti; il suo nome significa **“Fortezza d'argento”**. Visitiamo quindi il castello che domina la sottostante città con le sue 5 torri, con una spettacolare vista sulle vallate circostanti. All'interno troviamo il **“Museo Nazionale degli Armamenti Albanesi”** con un aereo militare americano catturato nel 1957. Scendiamo dalla fortezza e visitiamo il **“Museo Etnografico”** situato nella casa natale del dittatore **“Enver Hoxha”**. Visitiamo inoltre la tradizionale **“casa di Zekate”**, un tipico esempio di casa tradizionale albanese, ancora privata, ma visitabile! Terminata la visita, abbiamo tempo per un meritato gelato, prima di risalire sul mini-bus che ci riporterà ai camper.



**“Gjirokaster: la fortezza e le vie della città”**

Ripartiamo alle 17,00 seguendo sempre in direzione sud la SH 4 fino a “**Jorgucat**”, dove imbocchiamo a destra la SH 78 fino a “**Muzine**”, qui proseguiamo dritti sulla SH 99. Sulla strada ci fermiamo per la visita al “**St. Nicholas' Monastery Church di Mesopotam**” (GPS= N=39°54'26,20” E=20°06'05,50” m 50 s.l.m.) che scopriamo essere chiuso per restauri, ma il guardiano ci permette la visita dall'esterno, spiando un po' anche all'interno. Poco dopo il monastero svoltiamo a sinistra sulla SH 97 che ci condurrà fino al confine con la “**Grecia**”, ma abbiamo tempo di fermarci in un'area di sosta per fare un ultimo aperitivo veloce con due bottiglie di prosecco e una torta salata preparata dalla mamma di “Enkli” e naturalmente scattiamo le foto di gruppo per un arrivederci. Arrivati in frontiera salutiamo la nostra guida “Enkli” (davvero brava!) e passiamo le due frontiere, quella albanese e poi quella greca.



“**St. Nicolas' Monastery**”



“**I saluti a Enkli**”

Ripercorrendo la strada dell'andata fino al porto di “**Igoumenitsa**” (GPS= N=39°29'22,00” E=20°15'28,40” m 0 s.l.m.). Purtroppo a causa di uno sciopero il traghetto è in fortissimo ritardo e siamo costretti a passare la notte al porto. Il traghetto arriva alle 6,00 ore greca. Saliamo sul traghetto e corriamo nelle cabine.

### **12° giorno 4 maggio 2015 (Ancona – Milano km 447)**

Arriviamo al porto di “**Ancona**” che sono le 21,00, prima di sbarcare ci siamo salutati tutti, così ognuno è libero di correre verso casa propria. Noi ci fermiamo per la notte in autostrada e riprendiamo il cammino domani mattina.

### **13° giorno 5 maggio 2015**

Ultima tappa: direzione Milano, dove arriviamo in mattinata

E anche questo viaggio si è concluso positivamente, lasciando in tutti noi dei bellissimi ricordi. Un arrivederci al prossimo viaggio.

**VAI AL NOSTRO SITO: [WWW.IVIAGGIDILUCAERITA.COM](http://WWW.IVIAGGIDILUCAERITA.COM)**



**“Tutto il gruppo in viaggio per l’ Albania”**

## Informazioni generali per il viaggio:

Paesi attraversati: 3  
Km totale percorsi da Milano: 2.420;  
km percorsi in Albania: 1.520;  
Città visitate in Albania: Tirana, Kruje, Berat, Gjirokaster;  
Città visitate in Kosovo: Paje/Pec; Prizren; Giakova.

Cambi:  
Albania = € 1,00 = LEK 139,00;  
Kosovo: è in corso l'Euro.

Spesa gasolio in Albania: € 280,00;  
Spesa totale autostrada e pedaggi vari in Albania € 0.

Albania e Kosovo: stessa ora Italia anche quando c'è l'ora legale;  
Grecia: un'ora avanti rispetto all'Italia, anche quando c'è l'ora legale.

### Documenti per l'espatrio e per il camper:

Grecia: carta d'identità, patente italiana, libretto del camper e assicurazione con carta verde;  
Albania: carta d'identità, patente italiana, libretto del camper, assicurazione da stipulare in frontiera (la carta verde non vale);  
Kosovo: passaporto, patente italiana, libretto del camper, assicurazione da stipulare in frontiera (la carta verde non vale).

**Equipaggi partecipanti al viaggio:** 10 (dieci), totale 19 persone.

**ORGANIZZAZIONE TECNICA:** [www.ioviaggioincamper.it](http://www.ioviaggioincamper.it)

**Siti di interesse:** [www.albania-turismo.it](http://www.albania-turismo.it)  
[www.albanianews.it](http://www.albanianews.it)  
[www.balcanicaucaso.org](http://www.balcanicaucaso.org)

**Guide utilizzate:** Albania della Polaris;  
[www.polaris-ed.com](http://www.polaris-ed.com)

**Carte stradali utilizzate:** Albania scala 1:200.000 della Freytag & Berndt  
[www.freytagberndt.com](http://www.freytagberndt.com) Ex Jugoslavia scala 1:800.000 del Touring Club Italiano  
[www.touringclub.it](http://www.touringclub.it) Grecia scala 1:300.000 della Marco Polo by EDT [www.edt.it](http://www.edt.it)

**Se vuoi vedere tutte le foto del viaggio, vai alla "Gallery"**

[WWW.IVIAGGIDILUCAERITA.COM](http://WWW.IVIAGGIDILUCAERITA.COM)